

# THE STUDIO GLENDA CINQUEGRANA

Comunicato Stampa

## PIERPAOLO MITTICA Fukushima 'No-Go Zone'

Glenda Cinquegrana: The Studio  
via F. Sforza, 49 I- 20122 Milano

**Opening: martedì 26 marzo 2013 ore 19,00.**

**Da mercoledì 27 marzo al 30 aprile 2013.**

dal martedì al sabato dalle 15,00 alle 19,00.

Negli altri orari su appuntamento.

**LA MOSTRA E' INCLUSA NELLA MANIFESTAZIONE MILANO PHOTO FESTIVAL 2013.**

La galleria **Glenda Cinquegrana: the Studio** è lieta di presentare **Fukushima 'No-Go Zone'**, la mostra personale del fotografo italiano **Pierpaolo Mittica**.

In questa esposizione il fotografo di reportage, classe 1971, più conosciuto all'estero che in Italia, presenta alla galleria **Glenda Cinquegrana: the Studio per l'occasione del Milano Photo Festival 2013** una selezione di dodici immagini tratte dal recente reportage intitolato *Fukushima 'No-Go Zone'*. La galleria **Glenda Cinquegrana: the Studio** presenta questo progetto fotografico in mostra a seguito dell'uscita nelle sale cinematografiche del docu-film *Fukushame, the Lost Japan*, realizzato dai giovani registi italiani Alessandro Tesei e Matteo Gagliardi, in cui sono stati inclusi gli scatti di Mittica e in vista della pubblicazione per l'Aldenia Editore del libro dedicato a questo lavoro.

Il discorso in immagini per **Pierpaolo Mittica** si inserisce all'interno di un filone di fotografia di denuncia e di critica politico-sociale che, come dice la Rosenblum nel testo tratto dal libro, è parte di una tradizione americana che ha origine negli anni Trenta del secolo scorso, con i fotografi della *Farm Security Administration*, come Dorothea Lange e Manuel Rivera-Ortiz, ed europea, con August Sander. Come nel lavoro di questi maestri, *lo scopo di Mittica è quello di cambiare le idee ed i luoghi comuni su temi socialmente importanti, illustrando le condizioni di lavoro, i modi di vivere.*

Se nei lavori fotografici precedenti Mittica aveva rappresentato i bambini raccoglitori di rifiuti negli *slums* di Dhaka e i minatori nelle cave di zolfo in Indonesia, lo scopo documentario di questo progetto si appunta sul disastro avvenuto a Fukushima nel 2011 attraverso le immagini scattate nella *No-Go Zone*, la zona di evacuazione che si irradia per venti chilometri di raggio a partire dalla centrale nucleare di Fukushima Daiichi, chiusa all'accesso in seguito allo tsunami che ne ha danneggiato in modo irreversibile l'impianto e che ne ha causato l'esplosione.

Il progetto fotografico *Fukushima 'No-Go Zone'* ha lo scopo di sollevare un dibattito sull'argomento della politica energetica, dove l'interesse di Mittica per i problemi legati alla produzione di energia nucleare viene da lontano. Questo nasce nel 2002 con il lavoro documentario realizzato a Chernobyl, in cui il fotografo ha voluto raccontare a vent'anni di

distanza le conseguenze di uno dei più rilevanti incidenti termonucleari della storia, avvenuto in Ucraina nel 1986.

Lo scopo del lavoro fotografo di Mittica è quello di creare la denuncia di uno *status quo*: *Pierpaolo Mittica*, come dice la Rosenblum, *ha fatto i suoi viaggi fisici ed emotivi a Chernobyl e Fukushima, nella speranza che queste immagini e le parole che le accompagnano avranno il potere di cambiare le percezioni. Il suo ritratto fotografico della devastazione rispecchiata nella vita animata e inanimata, incarna la sua richiesta di una soluzione più razionale al problema della fornitura di energia, una soluzione in grado di consentire alle persone di perseguire una vita normale senza paura.*

Le foto documentarie di Mittica, quindi, potrebbero vivere da sole in termini di evocazione emotiva. Laddove la forma documentaria richiede parole per rendere comprensibili le immagini, appare evidente che i suoi scatti si possano leggere su un doppio livello di lettura: da un lato quello della narrazione drammatica della realtà, dall'altro quello della costruzione poetica.

Le immagini di Mittica, nella potenza di un bianco e nero che strizza l'occhio alla grande tradizione storica della fotografia, da parole si incarnano in discorso completo quando l'emotività arricchisce l'intento documentario fino a spalancare sullo scenario dell'attualità le porte alla visione poetica.

### **Biografia dell'artista**

**Pierpaolo Mittica** (Pordenone, 1971) è un fotografo di reportage conosciuto a livello internazionale, allievo di Walter Rosenblum, Naomi Rosenblum e Charles-Henri Favrod. Ha ricevuto più di quaranta riconoscimenti internazionali e ha fotografato in Italia, Cina, Cuba, Vietnam, Bosnia, Kosovo, Serbia, Ucraina, Bielorussia, India, Indonesia, Bangladesh, Giappone. Le sue foto state pubblicate da diverse testate tra cui l'Espresso, Alias de Il Manifesto, Photomagazine, Daylight magazine.

**Progetti fotografici**\_Ha realizzato numerosi progetti fotografici, tra i quali segnaliamo *Balcani, dalla Bosnia al Kosovo* (Bosnia e Kosovo 1997-1999), *Chernobyl l'eredità nascosta* (Bielorussia e Ucraina 2002-2007), *Vite Riciclate* (India 2007-2008), *Kawah Ijen - Inferno* (Indonesia 2009), *Piccoli Schiavi* (Bangladesh 2010), *Fukushima "No-Go Zone"* (Giappone 2011-2012).

**Collezioni pubbliche**\_Le sue foto sono nelle collezioni permanenti di vari musei in l'Italia e all'estero, tra cui J. Paul Getty Museum, Los Angeles (USA), Museo Fratelli Alinari, Firenze (Italia), Fotografiska Museum, Stoccolma (Svezia), Chernobyl National Museum, Kiev (Ucraina). Inoltre le sue immagini sono incluse in alcune collezioni private di rilievo, fra cui la Collezione Auer, Hermance, (Svizzera), collezione Favrod, Saint Prex Svizzera, Collezione Rosenblum, New York, (USA).

**Pubblicazioni**\_Ha pubblicato diversi libri tra questi il più noto è intitolato *Chernobyl l'eredità nascosta*, che è stato pubblicato in ben tre paesi, Spagna (2006) Inghilterra (2007) e Giappone (2011).

**Premi**\_ha ricevuto moltissimi premi, soprattutto a livello internazionale. Fra questi segnaliamo i principali, fra cui *Pictures of the Year International* (2011), *IPA International Photography Awards* (2011-2012) *PX3 Prix de la Photographie* (2011-2012), *FotoWeekDC International Awards Competition* (2012). Solo nell'anno 2012 ha vinto il *NYPH'12 New York Photo Festival Invitational*; ha guadagnato il primo premio alla *Paducah Photo '12 Exhibition* presso lo *Yeiser Art Center* (USA); ha ricevuto il *Silver Award all'International Loupe Awards 2012* nella categoria fotogiornalismo.

**La galleria Glenda Cinquegrana: The Studio segue le più recenti proposte dell'arte italiana e internazionale. Spazio espositivo concepito per una fruizione privata, si ispira alla creazione di nuove modalità di comunicazione con il pubblico, più vicine al modello *one-to-one* e *on-demand*.**